

Full immersion a Dublino per i ragazzi del Rosetum

Pubblicato: Mercoledì 9 Aprile 2014



Se secondo Joyce, per cui **Dublino** era la città natale ma anche l'ambientazione dei celeberrimi

Gente di Dublino e Ulisse, questa città era “il centro della paralisi”, in questa settimana, per **alcuni studenti dell'Istituto Rosetum, è invece il motore di un'esperienza forte**. Accompagnati dai **professori Ferrè, Pozzi e Zitti**, infatti, gli alunni della **classe terza della Scuola secondaria di primo grado e quelli delle classi prima e quarta del Liceo Linguistico**, da lunedì 7 a domenica 13 aprile, si trovano nella capitale irlandese per un soggiorno-studi.

L'organizzazione del viaggio ha preso le mosse da lontano, attraverso un'attenta preparazione dei ragazzi da parte dei docenti di lingua e letteratura inglese e non solo, ed è curata in tutti gli aspetti in modo da rendere questa esperienza formativa a tutto tondo: **l'ospitalità è affidata ad alcune famiglie per consentire un contatto più vivo con la realtà locale**; le giornate sono scandite tra lezioni – strutturate in base al livello di partenza degli studenti – al mattino e visite guidate in luoghi significativi al pomeriggio.

Si può ben immaginare quale sia l'entusiasmo di ragazzi di quest'età per una “gita” così lunga e ricca; ma assecondare questo è l'effetto, non lo scopo principale: «Questo progetto – afferma nel comunicato l'istituto – si inserisce infatti nella tradizione della nostra scuola, fin dalla sua fondazione ispirata allo studio delle lingue, e da molti anni attenta anche a tutte le possibili occasioni di approfondimento e concretizzazione. Il viaggio d'istruzione in Paesi esteri è dunque uno strumento prezioso in quest'ottica, come anche le esperienze di scambio realizzate con ragazzi di altre scuole: in particolare quest'anno le classi terza e quinta del nostro Liceo Linguistico ne hanno realizzata una con i loro “collegghi” di Haren, in Germania. Dopo essere stati loro ospiti a marzo, toccherà ai nostri studenti ricevere e accompagnare i tedeschi per un piacevole e proficuo soggiorno in Italia. D'altra parte tale opportunità non è più riservata ai soli alunni del Liceo ma si è voluta estendere anche a quelli di terza

media già dall'anno scorso, con un'altra settimana di studio, analoga a quella in corso di svolgimento, a **Madrid, presso il "Centro de intercambios escolares, Ciudad Escolar-San Fernando"**. Il successo riscontrato nell'esperienza precedente conferma la validità della proposta, che, come i soggiorni estivi a Londra, merita di essere portata avanti pur in tempo di crisi. **I genitori mostrano di apprezzare gli sforzi di una scuola che fa dello studio delle lingue, aggiornato e approfondito, la propria cifra caratteristica**, anche in un'ottica di **"curricolo verticale"**: chi frequenta il Rosetum ha a disposizione progetti mirati in tal senso a partire dalla Scuola primaria, in cui dal prossimo anno scolastico verrà aumentato il monte ore della lingua inglese con un metodo di apprendimento denominato **"Learn and play"** e basato sull'esperienza diretta dell'alunno in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, vicini al bambino e a ciò che ama; mentre alla Scuola secondaria di primo grado già da quest'anno sono attive, e verranno ampliate l'anno prossimo, delle sperimentazioni di moduli CLIL (apprendimento in lingua) in storia, geografia, scienze e storia dell'arte; a completare il quadro il Liceo Linguistico che offre una preparazione completa e all'avanguardia con docenti madrelingua, materie insegnate in lingua ed esperienze come i viaggi di istruzione e gli scambi.

A partire dal prossimo anno scolastico inoltre partirà un nuovo corso di studi, il liceo scientifico scienze applicate, che ad una solida formazione scientifica unisce lo studio delle lingue: rispetto al curriculum tradizionale, gli alunni che si sono iscritti avranno infatti la possibilità di condurre lo studio dell'inglese con insegnanti madrelingua, di avere moduli di studio bilingui vari, flessibili e adattabili alle esigenze delle nostre classi, e di affrontare lo studio di una seconda lingua, a scelta tra lo spagnolo ed il tedesco. **Ecco perché il nostro motto è "Be smart and study languages!"»**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it